

PROGRAMMA FINALE		IIS “B. MARSANO”	
			
		TECNICO	
DOCENTE: Giovanna Squassi Enrico Monaci	DISCIPLINA: Gestione dell’ambiente e del territorio	CLASSE: 5FT	
OBIETTIVI CONSEGUITI (IN GRASSETTO SI RIPORTANO GLI OBIETTIVI MINIMI)			
CONOSCENZE (le conoscenze fondamentali relative a ciascun punto sono intese come obiettivi minimi): • Paesaggio e sue patologie; • L’importanza della biodiversità e agrobiodiversità; • Principali cause di perdita di biodiversità a livello globale; • Strumenti di prevenzione delle perturbazioni catastrofiche, dell’inquinamento e di conservazione della biodiversità; • Cenni di ingegneria naturalistica; • Strumenti normativi per una corretta gestione ambientale.			
COMPETENZE E ABILITA’ (si riportano in grassetto gli obiettivi minimi): • Conoscere e saper interpretare i diversi tipi di paesaggio. Apprendere l’importanza della biodiversità e della sua conservazione. Apprendere il significato di biocenosi ed ecosistema. • Conoscere le principali cause di alterazione degli ecosistemi. Saper individuare fenomeni riconducibili al dissesto idrogeologico. Essere in grado di individuare le possibili cause dell’inquinamento ambientale, in particolare quelle legate all’attività agricola. • Saper individuare le risorse naturali fondamentali. Saper applicare i principali metodi di prevenzione per limitare fenomeni di perturbazione catastrofica. Saper applicare alcune tecniche di ingegneria naturalistica. Conoscere i principali strumenti di conservazione della biodiversità. Conoscere le principali metodologie di gestione dei rifiuti.			
• Comprendere il significato di valutazione d’impatto ambientale. Conoscere alcuni esempi di monitoraggio ambientale. Essere a conoscenza delle principali normative internazionale per lo sviluppo ecosostenibile. • Comprendere la relazione tra le unità didattiche in cui è suddiviso il programma. • Saper leggere correttamente tabelle e grafici cartesiani. • Saper comunicare le conoscenze acquisite con opportuno linguaggio tecnico.			

TEMPISTICHE

Ore annuali previste: 66 annuali, ovvero 2 settimanali

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ALLA DATA DI EMISSIONE DEL DOCUMENTO

Modulo 1 (settembre-novembre)

Definizione di paesaggio. Fisiologia del paesaggio. Concetto di biodiversità naturale e agraria. Importanza della biodiversità a livello globale

Modulo 2 (dicembre-febbraio)

Concetto di alterazione degli ecosistemi. Probabili cause di perturbazione degli ecosistemi. Fenomeni di perturbazioni catastrofiche. Fenomeni di inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Modulo 3 (marzo-aprile)

Importanza delle risorse naturali e della loro conservazione. Strumenti per la conservazione della biodiversità. Aree protette. Alterazioni antropiche. Specie aliene.

Modulo 4 (maggio)

Valutazione d'impatto ambientale. Studio di incidenza. Esempi di monitoraggio ambientale. Cenni sull'applicazione delle principali tecniche di ingegneria naturalistica

EDUCAZIONE CIVICA

Fenomeni di inquinamento ambientale dovuto alla cattiva gestione di alcune attività antropiche;

LIBRO DI TESTO

Gestione e Valorizzazione dell'ambiente e del territorio – Antonio Amodei – *Simone per la Scuola*

METODI E STRUMENTI

Le strategie impiegate per l'insegnamento della materia hanno incluso:

- lezioni frontali, durante le quali gli studenti sono stati invitati a partecipare attivamente;
- utilizzo della piattaforma Google Classroom, sulla quale è stato caricato materiale relativo ai singoli moduli svolti;
- incontri con esperti e uscita sul territorio;
- per lo studio a casa, è stato fornito materiale digitalizzato in supporto al libro di testo consigliato.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante le lezioni sono state poste agli alunni domande al fine di valutare lo studio e la comprensione degli argomenti trattati. Durante l'anno scolastico sono state svolte prove principalmente orali, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Sono stati concessi recuperi durante l'intero anno scolastico, in forma orale.

L'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni in classe e il loro impegno nel lavoro a casa saranno opportunamente considerati nella valutazione finale.

Per gli alunni con DSA è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), cui si rimanda per le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le metodologie valutative previste e attuate.

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE ANCORA DI SVOLGERE
• Ingegneria naturalistica; • Monitoraggi ambientali e valutazione di incidenza.